

Benvenuti in Hidden Games Luogo del reato – Il 2° caso – Il Diadema di Mezzanotte

Care investigatrici e cari investigatori,

alla pagina seguente troverete i testi relativi ai file audio del caso. Vi preghiamo di leggere i singoli testi solamente quando questi appaiono nel gioco o diventano rilevanti.

Ci sono due chiamate di Angelo Gallo: la prima è direttamente all'inizio del gioco. Si prega di leggere il testo prima di fare qualsiasi altra cosa. Dopo 50 minuti, il detective Gallo ti chiamerà una seconda volta. Si prega di impostare un timer e leggere il relativo testo dopo 50 minuti.

Leggete il finale solamente alla fine, quando avrete risolto il caso e avrete risposto correttamente alle quattro domande della missione.

Vi auguriamo buon divertimento e buona fortuna per le vostre indagini.

Saluti,

Il vostro team Hidden Games

I file audio:

- | | |
|---|--|
| 1. Prima chiamata di Angelo Gallo | 2. Gransetia in 150 secondi |
| 3. Conferenza stampa | 4. Segreteria Telefonica |
| 5. Seconda chiamata di Angelo Gallo | 6. Interrogatorio di Francesco Costa |
| 7. Interrogatorio di Gianni Olla | 8. Finale |

Prima chiamata di Angelo Gallo

Voce	Scritta
Angelo Gallo	Salve, sono il Commissario Angelo Gallo della Polizia di “Villasetia”. Per favore, mi metta in vivavoce, così che tutti possano ascoltare. Salve a tutti. Probabilmente vi ricorderete di me. Sono in servizio presso il corpo di Polizia qui a Villasetia e attualmente sto indagando su un caso molto delicato, che ci è stato assegnato dalla città di Gransetia. Si tratta infatti del furto di un diadema di valore inestimabile. Poiché durante le indagini sugli ultimi casi ci siete stati di enorme aiuto e dato che non riesco a fare progressi, mi sono permesso di contattarvi anche per questo caso. Noi della Polizia di Villasetia abbiamo ovviamente già svolto del lavoro preliminare; vi invio quindi una busta con tutte le informazioni rilevanti per il caso, sulla base delle quali potrete iniziare le vostre indagini. Ancora una cosa: accertatevi di lasciare acceso questo telefono e di avere la suoneria attivata. Sarà qui che vi contatterò mentre sono in giro. Buon lavoro.

Gransetia in 150 secondi

Voce	Scritta
	<i>Introduzione - con sigla del notiziario</i>
Conduttrice del notiziario	Buongiorno signori e signore, oggi è venerdì 21 febbraio e state ascoltando le principali notizie di Gransetia in centocinquanta secondi.
	<i>Sigla breve del notiziario - Furto</i>
Conduttrice del notiziario	Nella notte di ieri, quella tra il 20 e 21 febbraio, durante la Notte dei Musei il famoso Diadema di Mezzanotte è stato trafugato dal Museo d'Arte e Cultura. Il Diadema era esposto da alcune settimane in una delle stanze posteriori del Museo. Poiché ieri notte, all'ora del reato, nell'atrio del museo si stava tenendo un reading della famosa scrittrice "Sandra Sveva", l'attenzione dei visitatori era completamente catturata dall'evento. Per il momento, basandosi esclusivamente su quanto riferito dai testimoni oculari che avevano ammirato il Diadema, si è circoscritto l'orario del furto alla fascia compresa tra l'1 e le 3 di notte. Finora la Polizia non ha rilevato altre tracce sulla teca in cui si era esposto. Al posto del Diadema è stato posizionato un "pezzo di pirite", il cosiddetto "oro degli stolti". Cosa questo "pezzo d'oro degli stolti" possa avere a che fare col furto, non è ancora chiaro. Il Diadema avrebbe dovuto lasciare il museo proprio il giorno successivo, seguendo la procedura abituale. Dato che il Diadema apparteneva al patrimonio della famiglia nobile "di Erzino-Aura", Erminia, la figlia più giovane, lo avrebbe indossato in occasione delle sue nozze con il borghese Vittorio Garruli. Dalle cerchie delle famiglie nobili si parla di un improvviso annullamento del matrimonio proprio a causa dell'accaduto. La Polizia indaga.
	<i>Sigla breve del notiziario - Lotto</i>

Conduttrice del notiziario	È stato sbancato il montepremi del lotto! Con l'estrazione di mercoledì, uno sconosciuto si è portato a casa l'incredibile jackpot di 36,5 milioni di euro con i numeri 2, 4, 5, 8, 11, 19 e il SuperStar 1. Una vincita così eclatante in un'estrazione a Gransetia non si vedeva dal 1979.
	<i>Sigla breve del notiziario - Meteo</i>
Conduttrice del notiziario	La perturbazione "Erica" si sposta lentamente su Gransetia e dintorni, portando abbondanti piogge e alcuni rovesci a carattere temporalesco. Le temperature si abbasseranno e oscilleranno fra i 3 e gli 8 gradi. Attorno a metà settimana, Erica ci darà tregua e potremo finalmente goderci qualche raggio di sole.
	<i>Titoli di coda - Sigla del notiziario inizia alla fine</i>
Conduttrice del notiziario	Avete ascoltato le principali notizie di Gransetia in centocinquanta secondi. Vi auguriamo una buona giornata.

Conferenza stampa

Voce	Scritta
	<i>Conferenza stampa - si sentono diverse voci, alcune persone parlano contemporaneamente, c'è un po' di caos</i>
Voce femminile	Come è potuto accadere? Sono sicura che la guardia dormiva.
Voce femminile	È imbarazzante per un museo.
Lina Langella	Qual era il valore reale? E cosa ne sarà ora del matrimonio?
Voce maschile	Non troveranno mai più quel Diadema. Chissà dove saranno i ladri a quest'ora.
Enrico Custo	In questi casi serve un professionista vero. Il Diadema ormai è perduto.
	<i>Inizio conferenza stampa</i>
Voce femminile	Il Commissario Angelo Gallo della Polizia di Villaseta e responsabile del caso è a disposizione per rispondere alle vostre domande.
Angelo Gallo	Signori e signore, grazie per essere accorsi così numerosi. Come sapete, il Diadema di Mezzanotte è stato rubato ieri, durante la Notte dei Musei, dal Museo d'Arte e Cultura di Gransetia. Stando ai primi rilievi, i colpevoli - o il colpevole - hanno prelevato il Diadema dallo spazio espositivo posteriore, dove si trovava custodito all'interno di una teca. Grazie ai testimoni oculari, al momento presumiamo che il furto sia avvenuto tra l'1 e le 3 di notte. Non è ancora possibile delimitare ulteriormente l'ora dell'accaduto, poiché non abbiamo le immagini delle telecamere di sorveglianza del Museo d'Arte e Cultura. Chiediamo quindi a tutti i visitatori presenti nel museo nella fascia oraria in questione e in possesso di informazioni potenzialmente utili di rivolgersi alla nostra stazione di Polizia.
Angelo Gallo	Sono ora a disposizione per rispondere alle vostre domande.
Angelo Gallo	Sì, la signora in fondo, al centro. Prego.

Voce femminile	Come mai non avete le immagini delle telecamere di sicurezza?
Angelo Gallo	Stando a quanto riferito dalla società di sicurezza responsabile della sorveglianza, la scorsa notte c'è stato un guasto tecnico (che ha distrutto la gran parte delle registrazioni. Attualmente si sta cercando di ripristinare almeno una parte del materiale. Non sappiamo, però, se questo sarà possibile.
Angelo Gallo	La signora in quarta fila, secondo posto da destra. Prego.
Voce femminile	Pensa che il guasto tecnico sia stato un caso, oppure che potrebbe avere a che fare con il furto?
Angelo Gallo	Non facciamo supposizioni e al momento non sappiamo se il guasto tecnico sia collegato al furto. Tuttavia, stiamo indagando anche in questa direzione. Il signore qui davanti, con i capelli grigi e la giacca. Prego.
Enrico Custo	Sì, ehm, buongiorno, mi chiamo Custo. Alcuni forse mi conoscono già. Sono un appassionato di arte, anzi, un collezionista. Come rappresentante del "Circolo di collezionisti di Gransetia" vorrei sapere se pensate di conoscere il luogo in cui si trova il Diadema.
Angelo Gallo	No, signor Custo, come ho già detto non sappiamo nulla dell'attuale posizione del Diadema.
Enrico Custo	Beh... ma... ehm, pensa che si trovi ancora nei dintorni?
Angelo Gallo	Anche su questo attualmente non possiamo dire nulla.
Angelo Gallo	Sì, signora Lina Langella del giornale GranSetia. Prego.
Lina Langella	Il Diadema doveva essere indossato domani sera alle nozze di Erminia di Erzino-Aura e Vittorio Garruli. Ho sentito che il matrimonio è stato annullato per via dell'accaduto. Lei sa altro a riguardo?
Angelo Gallo	Sì, il Diadema fa parte del patrimonio della famiglia di Erzino-Aura e doveva essere indossato da Erminia di Erzino-Aura, come da molti anni tradizione del suo casato. Il matrimonio è stato annullato. Questo non ha però alcuna rilevanza per la dinamica dei fatti.

Angelo Gallo	Grazie per essere venuti. Vi prego di scusarmi per la brevità di questa conferenza stampa, ma attualmente stiamo impiegando tutte le risorse per svelare il mistero della sparizione del Diadema di Mezzanotte. Grazie per la comprensione. Arrivederci a tutti.
Voce femminile	Grazie per aver partecipato alla conferenza stampa. Vi prego di non lasciare alcun oggetto in sala.

Segreteria Telefonica

Voce	Scritta
Voce automatizzata	Ha un nuovo messaggio. Primo messaggio: Ricevuto: lunedì 17 febbraio 2020
Edoardo	Ciao fratellino. Sono Edoardo. Ci vediamo al pub dopo? Devo solo passare a giocare al lotto. Stavolta mi sento fortunato. Sarà quella giusta. Gli stessi numeri di sempre. Del resto, sono gli unici che riesco a tenere a mente. Come SuperStar scelgo 1. In fondo, uno solo è anche il mio fratello preferito. Sei tu. Allora... fatti sentire. A più tardi.

Seconda chiamata di Angelo Gallo

Angelo Gallo	Sì? Pronto? Sono di nuovo Angelo Gallo. Mi metta di nuovo in vivavoce, così che tutti possano ascoltare. Non abbiamo molto tempo. (1) Prestate molta attenzione. Vi chiamo mentre sono fuori ufficio e ho bisogno del vostro aiuto. Francesco Costa sembra essere fuggito. Stiamo cercando di acciuffarlo, in modo da poterlo interrogare. Alcuni testimoni lo hanno visto prendere un autobus alla stazione di Palmonte. Abbiamo analizzato gli estratti conto delle sue carte di credito e pur sapendo quali biglietti abbia acquistato, non sappiamo dove si è diretto. Probabilmente avrete già visto il nostro tool interno di pianificazione delle risorse sul server della Polizia. Di certo avrete già aperto quella pagina. In caso contrario, trovate l'URL nella mia lettera. Il tool è attivo. Usate la password "Inseguimento" e accedete. OK? La password è "Inseguimento". Una volta effettuato l'accesso, vi saranno mostrate nuovamente le informazioni più importanti. Tramite il tool, riferitemi dove si trova Francesco Costa; ci andrò direttamente e cercherò di arrestarlo. Insomma, cosa aspettate?
--------------	---

Interrogatorio di Francesco Costa

Angelo Gallo	Verbale dell'interrogatorio con il signor Francesco Costa. Sono presenti il Commissario Angelo Gallo e il signor Francesco Costa. Signor Costa, abbiamo il forte sospetto che lei abbia rubato il Diadema di Mezzanotte dal Museo d'Arte e Cultura.
Francesco Costa	Non è vero! Non ho rubato il Diadema!
Angelo Gallo	Signor Costa, dal computer della camera di hotel dove alloggiava abbiamo salvato una mappa sulla quale era segnato il percorso dal suo hotel al museo. Inoltre, sullo stesso computer, abbiamo trovato il riepilogo di un ordine effettuato su uno shop online, che comprendeva un tagliavetro. Inoltre, stava praticamente fuggendo quando l'abbiamo arrestato alla stazione di Porta del Diavolo. Ora la prego di confessare! Altrimenti la sua situazione peggiorerà!
Francesco Costa	Non ho rubato il Diadema!
Angelo Gallo	Signor Costa, ora ne ho abbastanza di lei! Parli finalmente! Se ora confessa, le prometto che farò tutto quanto è in mio potere perché ottenga una riduzione della pena. Ma ora lei deve aprire quella bocca Signor Costa!
Francesco Costa	Okay, confesso che VOLEVO rubarlo. Durante la Notte dei Musei, sono andato al Museo d'Arte e Cultura e volevo rubare il Diadema, ma quando sono arrivato, non c'era più! Era praticamente svanito! Allora me la sono data a gambe e sono subito partito da Gransetia. Qualcuno deve avermi preceduto. Io lo giuro – non ho rubato il Diadema!!! Deve credermi!

Angelo Gallo	Vediamo se ho capito bene. Lei voleva rubare il Diadema, ma quando è arrivato al museo, (2) il Diadema era già stato trafugato da un'altra persona?
Francesco Costa	Proprio così! Lo giuro! La prego – Deve credermi!
Angelo Gallo	A che ora si è recato dunque al Museo d'Arte e Cultura?
Francesco Costa	Deve essere stato attorno all'1:20. Sì, a quell'ora all'incirca me ne sono andato dall'hotel.
Angelo Gallo	Qualcuno può confermarlo?
Francesco Costa	Non ne ho la più pallida idea! Non ho incontrato nessuno... Un momento. In effetti una persona ci sarebbe. Mentre andavo al Museo d'Arte e Cultura ho incontrato quel giornalista, camminava nella direzione opposta alla mia in un cortile secondario. Poco prima avevo letto un articolo, c'era anche una grande foto che lo ritraeva. Come si chiama? Aspetti, aspetti... Ci sono... Olla. Sì, è così che si chiama! Gianni Olla!
Angelo Gallo	OK. Supponiamo che io le creda e che lei veramente volesse rubare il Diadema e che qualcuno sia arrivato prima di lei. Voleva rubare il Diadema per sé stesso oppure su incarico di altri?
Francesco Costa	Non per me, cosa dovrei farci io con un Diadema? Dovevo rubarlo per il mio committente. E prima che mi chieda il suo nome, le dico che non lo conosco. Non so nulla di lui. Voleva comunicare con me solamente dopo che mi sarei fatto vivo con lui, per dirgli che avevo rubato il Diadema, che mi ero nascosto e che non avevo la Polizia alle calcagna. Non l'ho mai incontrato e abbiamo sempre comunicato su una chat crittografata online.
Angelo Gallo	Comunicava con lui su una chat crittografata online?

Francesco Costa	Sì, esatto. Quel tizio cambiava numero in continuazione, e a un certo punto è diventato molto complicato farmi mandare ogni volta il suo nuovo numero. Come ho detto, avevamo concordato che mi sarei fatto vivo con lui tramite questa chat online e che avremmo concordato un luogo di consegna appena rubato il Diadema di Mezzanotte. Ma io non l'ho rubato! Il Diadema era veramente già sparito quando sono arrivato al museo.
Angelo Gallo	Questo sì che è interessante! Come si chiama questa chat che ha usato per comunicare con il suo committente? È assolutamente sicuro che si tratti di un uomo?
Francesco Costa	Mh, bella domanda. Per qualche motivo ho dato per scontato che si trattasse di un uomo. Ma no, non posso esserne certo. Per accedere alla chat online le occorre una password, che troverà all'indirizzo www.hidden-web.com/mrx392 .
Angelo Gallo	Signor Costa, ora non mi costringa a cavarle le parole di bocca. Qual è la password della chat online che avrebbe usato per ottenere dal committente, di chiunque si tratti, le informazioni sul luogo dell'incontro?
Francesco Costa	La password è "Scassinatore", e sì, abbiamo quasi sempre comunicato via WhatsApp. In caso d'emergenza, sarebbe andato bene anche un SMS. Ma questo è, davvero tutto. Come ho detto, non ho potuto rubare il Diadema e quindi non l'ho più contattato.
Angelo Gallo	Interessante. Farò subito pervenire queste informazioni a uno speciale team di inquirenti. Per il momento non ho altre domande da porle.
	<i>Comunicazione agli investigatori privati</i>

Angelo Gallo	Già che sto per inviarvi l'interrogatorio: cari detective privati, per posta vi avevo mandato una busta con delle altre informazioni da noi raccolte. L'avete già ricevuta? Non dimenticate di darle uno sguardo.
--------------	---

Interrogatorio di Gianni Olla

Angelo Gallo	Verbale dell'interrogatorio con il signor Gianni Olla. Sono presenti il Commissario Angelo Gallo e il signor Gianni Olla. Signor Olla, lei lavora come giornalista al GranSetia. In questa veste, la sera del 20 febbraio era presente alla Notte dei Musei. Giusto?
Gianni Olla	Sì, è giusto.
Angelo Gallo	Mi spieghi come si è svolta la sua serata.
Gianni Olla	Alle 23:30 ho iniziato con il Museo d'Arte e Cultura. Ho parlato per circa 10 minuti con il direttore del museo, il signor Paesani, e ho scattato diverse foto alle opere esposte. Verso l'1:00 mi sono incamminato verso il Museo imperiale.
Angelo Gallo	Lungo la strada che porta al Museo imperiale, ha incontrato qualcuno?
Gianni Olla	Ma certo, in città c'era la folla. In realtà ho preso delle stradine che attraversano dei cortili lungo il retro di alcuni edifici, un percorso che conosco perché vivo in zona. Lì non ho incontrato nessuno. Anche se... Invece sì, un uomo, circa a metà strada. Mi ha guardato come se mi conoscesse, ma non mi ha rivolto la parola. Quindi ho semplicemente proseguito per il Museo imperiale.
Angelo Gallo	A che ora è arrivato al Museo imperiale?
Gianni Olla	Verso l'1:25, direi.
Angelo Gallo	Che cosa ha fatto una volta al Museo imperiale?

Gianni Olla	Beh, il mio lavoro. Un'ora prima, la mia collega Lina Langella mi aveva chiesto di fare alcune foto del Museo imperiale e mi aveva dato una macchina fotografica. Al museo, ho parlato brevemente con Alice Fabbri, la direttrice del museo, una donna poco piacevole, le confesso - quindi verso le 2 ho lasciato il museo e sono tornato a casa.
Angelo Gallo	Grazie signor Olla, per il momento non ho altre domande da porle.

Finale

Angelo Gallo	Pronto, qui è Angelo Gallo. Mi fa piacere essere riuscito a rintracciarvi. Ho ricevuto i vostri documenti con gli esiti relativi al caso. Devo dire che avete fatto ancora una volta un ottimo lavoro. Non mi avete deluso e siamo riusciti a smascherare Lina Langella. Ricapitolando: Originariamente non era chiaro a che ora il Diadema di Mezzanotte fosse stato trafugato dal museo. Stando ai testimoni oculari, la sparizione è avvenuta fra l'1 e le 3 di notte. Fortunatamente avete ottenuto le immagini delle telecamere di sorveglianza di Orwell & Truman ed avete scoperto che deve essere stato rubato tra l'1:26 e l'1:33. Inizialmente c'erano diverse persone sospettate, che avrebbero avuto un movente. Una vendetta di Alice Fabbri? O magari la soluzione ai debiti di Edoardo Paesani? È stato però Francesco Costa a sembrarmi particolarmente sospetto, poiché alloggiava all'Hotel Massa e, dal PC in dotazione agli ospiti, aveva svolto molte ricerche sospette. Effettivamente, dopo la Notte dei Musei Francesco Costa era sparito, era praticamente latitante. Grazie al vostro aiuto siamo riusciti a rintracciarlo a Gransetia, presso la stazione di Porta del Diavolo e abbiamo eseguito l'interrogatorio che ho già provveduto a inviarvi. In questo contesto ha sì confessato che aveva effettivamente progettato di rubare il Diadema su incarico di un committente anonimo, ma che qualcuno lo aveva preceduto e che il Diadema era già stato rubato al momento del suo arrivo al museo. Appurata la situazione, se l'era data a gambe, togliendo definitivamente il disturbo per paura di finire tra i sospettati e che la Polizia scoprisse le altre sue attività criminali.
--------------	---

Con il vostro aiuto abbiamo anche scoperto per chi lavora, ovvero per Enrico Custo, il mecenate di Gransetia! Il collezionista d'arte voleva il Diadema per la sua collezione privata e aveva incaricato Francesco Costa del furto. Abbiamo attirato il Signor Custo nel luogo d'incontro concordato e lì lo abbiamo smascherato. Pensate che, all'interno della sua residenza a Gransetia, in una stanza segreta la cui porta era celata da una libreria, abbiamo trovato innumerevoli opere d'arte considerate ormai scomparse. Tra queste anche l'Urlo di Edvard Munch. Tuttavia, sotto macchinazione del mecenate Custo, il signor Costa ha solamente PROGETTATO di rubare il Diadema. Infatti, non sarebbe stato lui l'esecutore materiale del furto, ma voi avete fatto un ottimo lavoro e, oltre a risolvere questo caso, avete smascherato al contempo altri due criminali, Custo e Costa.

Torniamo comunque al caso in questione: vi è stato possibile scagionare rapidamente molti dei sospettati. Davide Paesani non aveva alcun movente concreto. All'ora del reato, Alice Fabbri era in compagnia di Gianni Olla all'interno del Museo imperiale. Edoardo Paesani poi, al momento del furto, non aveva più alcun debito grazie alla sua vincita al lotto.

All'inizio anche Lina Langella pareva avere un alibi, poiché all'ora del reato erano state scattate delle foto all'interno del Museo imperiale con la sua fotocamera. Tuttavia avete ricomposto i dettagli in modo davvero ottimale e, dall'interrogatorio di Gianni Olla, avete scoperto che Lina Langella aveva dato a lui la sua fotocamera in occasione della Notte dei Musei, affinché scattasse delle foto per lei al Museo imperiale. Dunque, per l'ora del reato non aveva alcun alibi. Ma qual era il movente della donna? Anche su questo punto avete svolto un lavoro eccellente.

Avete infatti scoperto che Lina Langella era una delle persone che, usando uno pseudonimo, aveva chattato con un'altra persona, tramite il PC della biblioteca comunale, all'interno della chat Mondo Dating. E i documenti che vi ho inviato successivamente all'interno della busta credo vi abbiano chiarito il resto.

La chat è una piattaforma di incontri lesbici: Pia Soffione e Charly indicano quindi nomi femminili. Nel frattempo, siamo anche riusciti a scoprire il secondo nome di battesimo di Lina Langella: Carlotta. Parlando in chat con la sua amante, aveva sostenuto che ben presto costei avrebbe commesso il più grave errore della sua vita e le aveva raccontato di aver fatto una scoperta eclatante.

Si trattava di un documento mai pubblicato e proveniente dall'archivio del giornale che, stando allo scambio di e-mail tra lei e il suo collega Gianni Olla, la signora Langella aveva trovato quando, un paio di giorni prima, era stata lì per lavoro. In questo documento mai pubblicato si parlava di un criminale che aveva aiutato delle persone a costruirsi una falsa identità e, in quel contesto, erano state stampate diverse carte d'identità false. Sulle foto, Lina Langella aveva riconosciuto nientemeno che Vittorio Garruli. L'articolo la colpì molto e ne parlò alla sua amata Pia Soffione, (1) che in questo contesto si rivelò naturalmente essere Erminia di Erzino-Aura.

La signora Langella voleva avvisare la signora di Erzino-Aura e dissuaderla dallo sposare un corteggiatore a caccia di dote, interessato solamente al suo denaro. Ma Erminia, la cui famiglia, naturalmente, non doveva venire a sapere della sua attrazione per le donne, non reagì affatto, anzi voleva porre fine alla storia con Lina Langella. Il matrimonio si avvicinava e Lina Langella non sapeva più cosa fare.

Doveva trovare il modo di mettere in guardia Erminia dal futuro marito e quindi di impedire il matrimonio. Dalla chat, sappiamo che Erminia aveva bloccato i messaggi da parte di Lina e che, alcuni giorni prima, le aveva rispedito una lettera senza averla aperta. Anche la redazione del giornale per cui lavora Lina aveva già chiuso il numero di quella settimana. Lina non aveva quindi fatto in tempo a scrivere un articolo su Vittorio Garruli per aprire gli occhi a Erminia.

Di punto in bianco, ideò un piano per rubare il Diadema di Mezzanotte che sarebbe stato indossato durante il matrimonio, così da impedire le nozze. Grazie al suo tesserino di giornalista, era riuscita ad entrare nel museo già prima dell'inizio della Notte dei Musei, in modo da esaminare accuratamente la stanza. Poté quindi constatare che il Diadema non era custodito in modo particolarmente sicuro e che il museo, ormai datato, non era assolutamente attrezzato per ospitare mostre temporanee di tale valore.

Mentre i partecipanti ascoltavano il reading di Sandra Sveva, la signora Langella ne approfittò, rubò il Diadema e al suo posto lasciò un pezzo di pirite. Quest' "oro degli stolti" avrebbe dovuto far capire a Erminia che Vittorio Garruli era un "pezzo d'oro degli stolti", dunque un truffatore. La frase "Non è tutto oro quel che luccica" l'aveva usata in chat con Pia Soffione, per far capire a Erminia che c'era lei dietro quel messaggio.

Beh, cosa devo dire. Nel frattempo, Lina Langella ha confessato. Il furto del Diadema rappresentava per lei una sorta di mezzo per raggiungere il suo scopo, e già qualche giorno dopo lo aveva rispedito in forma anonima a casa del direttore del museo. Il vicino aveva preso in consegna il pacchetto, dimenticandosi di comunicarglielo. Quindi, dal 26 febbraio 2020, il Diadema di Mezzanotte si trovava in un pacco di Poste Italiane nel retro dell'abitazione del vicino di

	Davide Paesani. Come sapete, il matrimonio fra Erminia di Erzino-Aura e Vittorio Garruli venne quindi disdetto. Ovviamente non per via del Diadema rubato, come tutti supponevano, bensì perché la signora di Erzino-Aura aveva compreso l'avvertimento di Lina Langella. Il matrimonio non venne quindi nemmeno rinviato a una data successiva. Erminia ha lasciato il fidanzato ed è andata a ringraziare di persona Lina Langella. Purtroppo non so dirvi come è andata a finire tra le due, ma a ogni modo si tratta di questioni private. L'entità della pena da infliggere a Lina Langella non è ancora stata stabilita. Non credo che la corte sarà particolarmente severa, sebbene ella abbia commesso comunque un reato. In conclusione, voglio ringraziarvi ancora per il vostro lavoro eccezionale. Vi ribadisco che senza il vostro aiuto non ce l'avremmo fatta. Qualora nei prossimi mesi avessimo bisogno del vostro aiuto per altri casi, spero non sia un problema se tornerò a contattarvi.
--	--

Questo era Hidden Games Luogo del reato, il Diadema di Mezzanotte.

Clicca su www.hidden.games per conoscere nuovi casi e avventure di escape room in Germania.

Il team di Hidden Games spera che tu ti diverta a giocare al nostro al nostro gioco risolvendo un omicidio misterioso!

Se ti è piaciuto interpretare il ruolo dell'investigatore, ci farebbe molto piacere se ci valutassi su Amazon e seguici su Instagram ([@hiddengames_international](https://www.instagram.com/hiddengames_international))!

Sentiti libero di contattarci in qualsiasi momento se hai qualche idea o suggerimento. Mandaci un'e-mail a: support@hidden.games e ti risponderemo immediatamente.